

Ecco Lubec, quando l'arte diventa hi-tech

Iniziata la manifestazione dedicata alle tecnologie per i beni culturali: premiato Don Antonio Loffredo

► LUCCA

È iniziata ieri l'ottava edizione di Lubec, il festival dedicato ai beni culturali organizzato da Promo Pa Fondazione. Il grande convegno attorno a cui ruoterà l'intera manifestazione, "Cantiere Cultura: dal dire al fare" è stato aperto da Gaetano Scognamiglio, presidente Promo Pa, subito seguito da Cristina Scaletti, assessore al turismo e cultura della Regione Toscana. Il ministro per i Beni e le Attività Culturali Lorenzo Ornaghi ha inviato a una lettera di saluto per l'inizio dei lavori. Tanti gli argomenti trattati affrontati nella manifestazione: volontariato nei beni culturali, strumenti finanziari per investire in cultura, servizi per il turista in movimento, arte contemporanea nei parchi italiani, modelli di sviluppo nelle città d'arte...

Di particolare interesse il workshop dedicato al futuro dei centri storici nell'era delle Smart cities, realizzato in collaborazione con Enea, l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Un incontro diviso in tre tempi che punta l'attenzione sul centro storico smart - sostenibile - sicuro. «L'Italia è il primo Paese al mondo

per numero di beni storico-artistici e ambientali inseriti nella lista del patrimonio dell'umanità dell'Unesco - Ha spiegato Giovanni Lelli, commissario dell'Enea - A questo onore corrisponde però l'onere di salvaguardare questo immenso patrimonio dalle sue fragilità intrinseche, dai rischi ambientali, e in particolare dagli eventi sismici. L'Enea ha sviluppato ampie sinergie con le amministrazioni pubbliche impegnate nella tutela e valorizzazione dei nostri beni culturali e ambientali per rispondere a specifiche esigenze di diagnosi, restauro, conservazione e fruizione del patrimonio artistico e culturale».

Va a padre Antonio Loffredo, parroco della basilica di S.Maria della Sanità a Napoli e ai giovani del rione Sanità il premio Lubec

2012. Un riconoscimento che Promo Pa conferisce a chi si sia contraddistinto per il costante e prezioso contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. È a Don Antonio e ai suoi ragazzi del rione Sanità che dobbiamo dire grazie se oggi possiamo visitare luoghi affascinanti come la Catacombe di San Gennaro e la Catacomba di San Gaudioso.

Oggi al Real Collegio, in contemporanea alla rassegna espositiva dedicata alle nuove tecnologie applicate ai beni culturali, si svolgeranno i workshop racchiusi sotto il titolo "Cantiere Cultura: dal dire al fare". Dalle 10 alle 13, in collaborazione con Polis, si discuterà di poli e distretti culturali, in contemporanea un dibattito punterà i riflettori sul turismo culturale e sulle opportunità di lavoro in questo ambito. Dalle 10 alle 13 e poi dalle 14.30 alle 16.30, in collaborazione con la Regione Toscana, si terrà un workshop con protagonisti i musei toscani. Sempre al mattino con Gal Garfagnana e Garfagnana Innovazione si racconterà l'artigianato d'arte contemporaneo.

Programma completo su www.lubec.it/convegno/lubec-2012.html.



Gaetano Scognamiglio premia Don Antonio Loffredo



Un'immagine delle installazioni presenti a Lubec (foto Vip)

